

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare l'art. 58 comma 1, lettera a), che prevede, tra i tipi di intervento che si possono inserire nei Piani strategici, le azioni di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Richiamato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 4.1 approvata con

Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024;

Visto altresì il Decreto del Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 659723 del 13 dicembre 2024, ad oggetto "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026", come modificato dal successivo Decreto dipartimentale n. 17520 del 15 gennaio 2025;

Considerato che:

- l'allegato VII del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, nel definire le dotazioni finanziarie per gli interventi nel settore vitivinicolo, assegna all'Italia una dotazione finanziaria pari a 323.883.000 euro per ciascun anno di vigenza della PAC 2023-2027;
- il citato Decreto n. 659723/2024, come modificato dal Decreto n. 17520/2025, ha ripartito, tra le Regioni e le Province autonome, lo stanziamento previsto per il settore vitivinicolo per la campagna 2025/2026, assegnando alla Regione Emilia-Romagna la seguente dotazione finanziaria:

Promozione sui mercati dei Paesi terzi	Ristrutturazione e riconversione vigneti	Vendemmia verde	Investimenti	Totale Regione Emilia-Romagna
6.025.173 €	14.964.733 €	373.112 €	5.213.478 €	26.576.496 €

- l'intervento settoriale "Vendemmia verde" non è mai stato attivato in Emilia-Romagna e, a fronte delle valutazioni d'interesse effettuate in merito, si ritiene non opportuno attivarlo nemmeno per la campagna 2025/2026;

Considerato, altresì, che:

- è opportuno incrementare la dotazione dell'intervento settoriale "Investimenti" di un importo tale da coprire un fabbisogno stimato in via prudenziale in euro 7 milioni, sia in ragione dell'innalzamento della soglia di demarcazione dei progetti finanziabili sulle risorse dello Sviluppo Rurale, sia in considerazione di un potenziale aumento dei fabbisogni derivante dalla possibilità, a partire dai futuri bandi, di ammettere a contributo anche impianti per la dealcolazione del vino, a seguito della nuova regolamentazione nazionale di cui al recente Decreto ministeriale n. 672816 del 20 dicembre 2024;

- per l'intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi":
 - l'ammontare complessivo deve essere decurtato di euro **2.348.797** derivante dai saldi delle precedenti campagne a favore dei beneficiari ammessi e che AGEAOP, Agenzia incaricata dei controlli e dei versamenti sulle domande di pagamento a saldo finale, prevede di pagare. Ne consegue, pertanto, che le risorse libere che residuano a favore delle nuove domande della campagna 2025/2026, ammontano, allo stato attuale, ad euro **3.676.376**;
 - nella campagna 2024/2025, le domande ammesse su tale intervento hanno impegnato 4,7 milioni di euro di risorse e, pertanto, anche per la campagna 2025/2026 è opportuno disporre di uno stanziamento non inferiore al medesimo importo;

Rilevato, con riguardo all'intervento settoriale "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", che:

- al fine di quantificare la dotazione necessaria a soddisfare i fabbisogni sulla campagna 2025/2026, alle risorse assegnate occorre detrarre l'importo relativo alle domande ammesse i cui lavori termineranno nell'esercizio finanziario 2026, provvisoriamente quantificate in euro 489.149,75 e passibili di incremento in relazione ad eventuali disposizioni nazionali di proroga dei lavori relativi alle campagne precedenti; di conseguenza, le risorse libere per le nuove domande per la campagna 2025/2026 ammontano, allo stato attuale, ad euro 14.475.583,20;
- negli ultimi anni la dotazione destinata alla Regione Emilia-Romagna ha permesso di finanziare tutte le domande in possesso dei requisiti di accesso, non impegnando mai interamente le risorse a disposizione il cui residuo è stato successivamente riallocato a favore degli altri interventi settoriali vitivinicoli regionali attivati;
- con specifico riguardo alla precedente campagna 2024/2025, le domande ammesse su tale intervento hanno impegnato sull'esercizio finanziario 2025 euro 11.325.530 di risorse libere e, dunque - assumendo tale valore come riferimento prudenziale per la stima dello stanziamento necessario disponibile sulla campagna 2025/2026 - un importo inferiore alla dotazione attualmente assegnata;

Ritenuto pertanto, a fronte dell'attivazione dei bandi

relativi alla "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" e agli "Investimenti", alla luce del quadro finanziario delineato, di destinare un importo di complessivi euro 2.861.349, derivante per euro 373.112 dalle risorse della "Vendemmia verde" e per euro 2.488.237 dall'intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti", all'incremento della dotazione degli altri due interventi settoriali, e precisamente:

1. **euro 1.074.827** all'intervento "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";
2. **euro 1.786.522** all'intervento "Investimenti";

approvando, pertanto, la seguente riallocazione finanziaria:

Promozione sui mercati dei Paesi terzi	Ristrutturazione e riconversione vigneti	Vendemmia verde	Investimenti	Totale Regione Emilia-Romagna
7.100.000 €	12.476.496 €	0,00 €	7.000.000 €	26.576.496 €

Ritenuto altresì di stabilire che le eventuali economie derivanti dall'intervento settoriale:

- "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" siano riassegnate dapprima all'intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" e, solo dopo aver esaurito il fabbisogno di tale intervento, all'intervento settoriale "Investimenti";
- "Investimenti" vengano riassegnate dapprima all'intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" e solo dopo aver esaurito il fabbisogno di tale intervento, all'intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";
- "Ristrutturazione e riconversione vigneti" siano prioritariamente assegnate all'intervento "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" e solo successivamente all'intervento "Investimenti";

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano integrato delle attività e

dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e successivi aggiornamenti;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 37, comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con l'UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di attivare, per la campagna 2025/2026, nell'ambito del Piano Strategico della PAC 2023-2027, i seguenti interventi settoriali vitivinicoli:

- "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";
- "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";
- "Investimenti";

non attivando, di converso, l'intervento settoriale "Vendemmia verde";

2) di approvare la seguente riallocazione delle risorse, assegnate all'Emilia-Romagna dal Decreto dipartimentale n. 659723/2024 come modificato dal successivo Decreto n. 17520/2025, tra i tre interventi settoriali vitivinicoli attivati di cui al precedente punto 1):

Promozione sui mercati dei Paesi terzi	Ristrutturazione e riconversione vigneti	Investimenti	Totale Regione Emilia-Romagna
7.100.000 €	12.476.496 €	7.000.000 €	26.576.496 €

3) di stabilire, inoltre, che:

- le eventuali economie derivanti dall'intervento "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" vengano riassegnate dapprima all'intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" e, solo dopo aver esaurito il fabbisogno di tale intervento, all'intervento settoriale "Investimenti";
- le eventuali economie derivanti dall'intervento "Investimenti" vengano riassegnate dapprima all'intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" e, solo dopo aver esaurito il fabbisogno di tale intervento, all'intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";
- le eventuali economie derivanti dall'intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" siano prioritariamente assegnate all'intervento "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" e solo successivamente all'intervento "Investimenti";

4) di dare mandato al Responsabile dell'Area Settore vegetale di effettuare il periodico monitoraggio delle risorse dei tre interventi settoriali vitivinicoli attivati,

comunicando sia ai Settori interessati le economie disponibili in base ai criteri definiti dal presente atto, sia al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste e ad AGEA Coordinamento i dati richiesti;

- 5) di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ad AGEA Coordinamento e all'Organismo Pagatore regionale AGREA;
- 6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 7) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che l'Area Settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

- - - - -